



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento: Ufficio Edilizia Scolastica
Via 24 maggio, 98100 Messina - tel. (090)7761201 Fax (090)7761813

prot. n. _____ Rep. Gen. n. 82 del 20/01/12 data _____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 14 del 20-01-2012

Oggetto: Costruzione di un edificio scolastico da adibire a I.T.N. "Caio Duilio" e Laboratori I.T.I. "Verona-Trento" di Messina, da realizzare nell'area dell'I.T.I. previa demolizione degli esistenti vecchi capannoni - laboratorio.
Approvazione documento preliminare alla progettazione e affidamento incarichi ai sensi dell'art.92 comma 3 D.Lgs.163/2006.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO



conforme all'originale
IL DIRIGENTE
(Ing. V. Cardilella)

PREMESSO:

- che con Determinazione n.226 del 12/10/2011, il Sig. Presidente dell'Ente ha affidato al sottoscritto la redazione del progetto preliminare dell'opera in oggetto e al Dott. Geologo Biagio Privitera la redazione della relativa Relazione Geologica;
- che con Delibera n.202 del 22.12.2011 il Consiglio Provinciale, visto il Piano Economico Finanziario Generale (PEFG) allegato alla stessa delibera, ha fornito a quest'Ufficio e alla Ragioneria Generale dell'Ente gli atti di indirizzo necessari per il finanziamento e realizzazione di n.10 edifici scolastici mediante locazione immobiliare ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs.163/2006 come recepito in Sicilia con L.R.12/2011, fornendo anche utili indicazioni sia per il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dei futuri bilanci dell'Ente, sia per il rispetto dell'ordine di priorità delle opere stesse alla luce del vigente Piano Triennale OO.PP. e in relazione al loro grado di effettiva urgenza ed economicità di realizzazione;
- che il Piano Economico Finanziario Generale allegato alla predetta delibera consiliare, fa rilevare la necessità, derivante dalle limitazioni di bilancio dell'Ente, di realizzare i nuovi edifici scolastici, ove possibile, limitatamente ad uno stralcio funzionale relativo alle aule, laboratori e servizi essenziali per garantire il servizio scolastico, rinviando il completamento dell'opera ad un successivo finanziamento pubblico regionale o statale;

VISTO il vigente Piano Triennale OO.PP. da cui si rileva l'ordine di priorità dei nuovi edifici scolastici indicati nella citata Delibera Consiliare, tra cui quello in oggetto al n.128;

VISTO il documento preliminare per la progettazione dell'opera in oggetto redatto dal sottoscritto Responsabile ai sensi dell'art.93 del D.Lgs.163/2006 ed allegato al presente atto;

CONSIDERATO, pertanto, che, nel rispetto del citato ordine di priorità e degli atti di indirizzo forniti dal Consiglio Provinciale con la citata deliberazione, e per contenere al massimo i costi di realizzazione dell'opera a carico dell'Ente, si rende necessario avviare le procedure per la redazione del progetto preliminare dell'opera in oggetto comprese le relazioni specialistiche, i calcoli statici e gli altri elaborati necessari per il finanziamento ed appalto dei lavori mediante locazione finanziaria immobiliare ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs.163/2006;

CONSIDERATO, altresì, che per la redazione del progetto preliminare, data la complessità dell'opera, tutti i tecnici in servizio nell'Ufficio si sono dichiarati disponibili a collaborare con il sottoscritto Responsabile per la redazione del progetto dell'opera così come prevista nel predetto studio di fattibilità, e, per l'occasione, hanno accettato senza riserve il relativo Ordine di servizio n.1777 del 5/12/2011 emesso direttamente dal sottoscritto per delega avuta con la precitata determinazione presidenziale;

PRESO ATTO inoltre che l'I.T. Geom. Nicolò ANNA si è dichiarato disponibile ad accettare l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, entro i limiti delle proprie competenze professionali e dei relativi requisiti di legge;



RILEVATA, altresì, la necessità che per gli adempimenti connessi alla progettazione dell'opera venga fornita l'ulteriore collaborazione, senza firma, di tutto il personale amministrativo ed esecutivo in servizio nel medesimo Ufficio Edilizia Scolastica;

PRESO ATTO che le spese necessarie per il pagamento degli incentivi ex-art.93 comma 5 del D.Lgs.163/2006 e delle spese di pubblicazione dei bandi di gara ed appalto dell'opera saranno quantificate durante la fase di redazione del predetto progetto ed approvate con successivo atto amministrativo dopo l'approvazione tecnica del medesimo progetto preliminare;

Visto il D.Lgs.163/2006 e il D.P.R.207/2010 come recepiti in Sicilia con L.R.12/2011;

Vista la L.R.48/91, il Regolamento Provinciale Uffici e Servizi e lo Statuto Provinciale;

DETERMINA

PRENDERE ATTO della determinazione presidenziale in premessa che qui si intende integralmente trascritta;

APPROVARE il documento preliminare per la progettazione dell'opera in oggetto, redatto dal sottoscritto responsabile del procedimento ai sensi dell'art.93 del D.Lgs.163/2006;

CONFERMARE a tutti i tecnici in servizio nell'Ufficio Edilizia Scolastica l'incarico di redigere, in collaborazione con il sottoscritto dirigente, il progetto preliminare dell'edificio scolastico in oggetto nei modi e termini indicati nell'Ordine di servizio citato in premessa, nel Documento preliminare alla progettazione allegato al presente atto e nel relativo Studio di fattibilità agli atti dell'Ufficio;

AFFIDARE i seguenti incarichi:

- all'I.T. Geom. Nicolò ANNA, dipendente dell'Ufficio Edilizia Scolastica, l'incarico professionale di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, con firma dei relativi elaborati tenendo conto delle proprie competenze professionali e dei requisiti di legge;
- all'Istr. Amm. Maria Pia DI CARLO l'incarico di assistenza amministrativa al RUP;
- a tutto il restante personale amministrativo ed esecutivo in servizio presso il medesimo Ufficio, l'incarico di collaborare, senza firma, con i predetti tecnici affinché possano fornire le relative prestazioni professionali entro i termini assegnati nel predetto documento preliminare;

DARE ATTO che ai citati dipendenti sarà corrisposta, per la predetta attività e in dipendenza dell'incarico avuto, la quota di incentivo ex.art.92 del D.Lgs.163/2006 così come essa sarà quantificata e prevista nel predetto progetto preliminare;

RINVIARE, pertanto, ad un successivo atto l'approvazione amministrativa del progetto preliminare, relazioni specialistiche ed altre documentazioni necessarie per l'espletamento della gara di appalto nonché l'impegno delle relative risorse finanziarie così come quantificate nel medesimo progetto.

SI CERTIFICA che l'avvio del procedimento per la realizzazione dell'opera in oggetto avviene con la presente Determinazione Dirigenziale nel rispetto dell'ordine di priorità del vigente Piano Triennale OO.PP.

La presente Determinazione Dirigenziale, non comporta alcun impegno di spesa, è immediatamente esecutiva e non necessita, pertanto, del visio di regolarità contabile e copertura finanziaria emesso dalla Ragioneria Generale.

Si allega il documento preliminare alla progettazione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Vincenzo Carditello)





PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

4° Dipartimento - Edilizia Scolastica
Via 24 maggio, 98100 Messina - tel.(090)7761201 Fax (090)7761813

prot. n.

data.....

OGGETTO: Costruzione di un edificio scolastico da adibire a nuovo I.T.N. "Caio Duilio" e nuovi Laboratori dell'I.T.I. "Verona-Trento" di Messina, previa demolizione degli esistenti capannoni dell'ITI.

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

(art.93 D.Lgs.163/2006)
(art.10 D.P.R.207/2010)

Copia conforme all'originale



IL DIRIGENTE
(Ing. V. Cardileto)

Premessa:

Il D.P.R. 207/2010 entrato in vigore nel giugno del 2011, prevede che il Responsabile del Procedimento nella fase successiva alla pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche di cui all'articolo 13, curi la redazione del documento preliminare alla progettazione per ogni opera che verrà poi inserita nell'elenco annuale (allegato di bilancio). Al fine di predisporre una procedura che definisca le modalità realizzative di tale documento si devono prendere in considerazione i seguenti articoli del regolamento di esecuzione del codice:

Art. 10 primo comma lettera c) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento)

Redige, secondo quanto previsto dall'articolo 93, commi 1 e 2, del codice, il documento preliminare alla progettazione e cura che sia richiesto il codice unico di progetto.(CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e che lo stesso sia riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili concernenti il progetto.

Art. 10 primo comma lettera e) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento)

Coordina le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare, verificando che, nel rispetto del contenuto del documento preliminare alla progettazione, siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione ed i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti.

Art. 10 primo comma lettera f) (funzioni e compiti del Responsabile del procedimento)

Coordina le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto preliminare.

Art. 45 primo comma (finalità della verifica)

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 93, comma 6, del codice la verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati.

Art. 53 secondo comma lettera a) (verifica della documentazione)

Per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.

Art. 257 terzo comma (penali)

Le penali da applicare ai soggetti incaricati della progettazione o delle attività a questa



connesse sono stabilite dal responsabile del procedimento, in sede di redazione del documento preliminare alla progettazione, in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1 per mille del corrispettivo professionale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

1) Descrizione dell'opera:

edificio destinato a scuola superiore di secondo grado, realizzato con struttura in c.a. antisismica e rifiniture di tipo civile in conformità alle vigenti norme di edilizia scolastica.

2) Finalità dell'opera/obiettivi da raggiungere:

Si vuole realizzare un nuovo edificio scolastico in sostituzione dell'attuale plesso di Via La Farina in Messina, che dovrà essere restituito al proprietario, il Comune di Messina, per adibirlo interamente a scuola elementare e media, in virtù di un accordo bilaterale di programma tra Provincia e Comune che prevedeva, in sostituzione dell'attuale sede dell'I.T.N., la realizzazione di un nuovo edificio in località SS. Annunziata.

Poiché successivamente, in quest'ultimo nuovo stabile, una volta realizzato, è stato dislocato altro Istituto Scolastico Provinciale, e in atto l'I.T.N. è ancora ubicato parzialmente nella vecchia sede di Via La Farina - nel frattempo ceduta solo in parte al Comune - e parzialmente presso il vicino I.T.I. "Verona - Trento" - che ha fornito l'uso di alcune aule al momento disponibili a causa di un temporaneo calo di affluenza scolastica - la Provincia, al fine di risolvere definitivamente il problema, dopo aver invano ricercato nel territorio del centro urbano di Messina un altro stabile idoneo allo scopo, è venuta nella determinazione di realizzare la nuova sede dell'I.T.N. all'interno dell'area dell'ITI, nell'area di sedime dei vecchi e fatiscenti capannoni parzialmente utilizzati come laboratori, che, una volta demoliti, saranno ricostruiti in un nuovo stabile appositamente destinato a nuovi laboratori dell'ITI e facente parte della nuova costruzione, in affiancamento al nuovo ITN.

Il nuovo edificio, in mancanza di finanziamenti pubblici regionali, potrà essere finanziato mediante mutuo C.D.P. o, qualora più conveniente e vantaggioso per l'Ente, mediante locazione finanziaria immobiliare ai sensi dell'art. 160 bis del D.Lgs 163/2006.

3) Tipologia dell'intervento:

Trattasi di nuova opera edile a 4 elevazioni fuori terra, con rifiniture standard, completa di impianti idrici, elettrici, di riscaldamento, antincendio, costituita da più corpi di fabbrica aggregati in modo da poterla realizzare anche mediante lotti funzionali, in dipendenza delle disponibilità di bilancio. L'edificio è strutturato in due corpi di fabbrica principali: il primo destinato ad ospitare l'I.T.N. con la previsione di 35 aule normali (49 mq netti), 5 laboratori, 3 aule speciali, 1 aula magna, presidenza, segreteria, archivio, biblioteca-sala professori, atrio ingresso, scale e connettivo. E' inoltre prevista la realizzazione di una piccola palestra interna per le attività ginniche degli allievi, e la sistemazione esterna a parcheggi. Le aree da destinare a giochi all'aperto sono state previste nella soprastante terrazza, al 5° livello, al cui interno è stato previsto anche un locale ristoro. Tutti i livelli sono raggiungibili da ascensori per eliminare ogni barriera architettonica.

Nel secondo corpo di fabbrica principale, posto a fianco all'I.T.N., e anch'esso a 4 elevazioni fuori terra, è stata prevista la realizzazione di n.9 laboratori da assegnare all'I.T.I. in



sostituzione di quelli in attu ubicati nei capannoni da demolire. Al 4° piano è prevista la realizzazione di aule didattiche da 49 mq cadauna che potranno essere assegnate all'uno o all'altro Istituto, in dipendenza dei flussi annuali di iscrizione scolastica.

4) Ordine di priorità:

L'opera è inserita nel vigente Piano Triennale delle OO.PP. al n. di **priorità 128**. Essa inoltre è inserita nel Piano Economico Finanziario Generale per la realizzazione di n.10 nuovi edifici scolastici provinciali da finanziare mediante locazione immobiliare in costruendo. Il Consiglio Provinciale, nell'approvare il predetto Piano con delibera n.202 del 22/11/2011, ha fornito agli Uffici interessati un preciso atto di indirizzo per la realizzazione dei predetti nuovi edifici scolastici dando priorità a quelli ai quali corrisponda l'eliminazione di fitti passivi o per i quali esista un'accertata carenza di immobili associata a una ben precisa ed individuata esigenza scolastica. Per l'edificio in oggetto ricorre solo la seconda necessità, molto aggravata dalle effettive e pressanti esigenze degli studenti che si ritrovano il loro Istituto senza una sede adeguata all'importanza dello stesso. Per i predetti motivi si ritiene indispensabile e urgente avviare fin da subito le procedure di appalto per la sua realizzazione mediante leasing immobiliare compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili per il pagamento dei futuri canoni semestrali.

5) Copertura finanziaria:

L'opera, pertanto, si ritiene possa essere finanziata e realizzata con fondi privati, a mezzo locazione finanziaria immobiliare in costruendo, ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs.163/2006. I relativi canoni semestrali di leasing dovranno trovare copertura finanziaria nei futuri bilanci per tutto il periodo di ammortamento stabilito nel Piano Economico Finanziario posto a base di gara.

6) Limiti finanziari da rispettare:

Per esigenze di bilancio, occorrerà rispettare il limite di spesa complessiva previsto nel predetto Piano Economico Finanziario Generale per la realizzazione, mediante leasing, dei previsti 10 edifici scolastici. Pertanto il progetto preliminare del presente nuovo edificio non potrà superare l'importo totale di €. 11.780.000 già indicato nel citato Piano Generale comprensivo di lavori, servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, somme a disposizione, etc.. In caso di necessità il progetto preliminare potrà riferirsi solo ad uno stralcio funzionale di uno o entrambi i due Istituti, per la realizzazione parziale di aule e servizi, con una sistemazione esterna limitata all'indispensabile, rinviando il completamento dell'opera ad un ulteriore specifico progetto da finanziare, possibilmente, con risorse regionali o statali.

7) Eventuale graduazione del costo complessivo distribuito nel triennio:

Si prevede che l'opera, finanziata mediante locazione finanziaria immobiliare in costruendo, possa essere consegnata collaudata alla Provincia entro la fine del prossimo triennio o, al massimo, entro 4 anni, durante il quale periodo nessun onere graverà sul bilancio provinciale. Le successive rate di leasing graveranno sui futuri bilanci dell'Ente a decorrere dall'anno successivo alla consegna dell'edificio già collaudato e rimarranno costanti per tutto il periodo di ammortamento (venti anni), al termine del quale esso sarà riscattato dalla Provincia previo



pagamento della rata di riscatto. Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, pertanto, si farà cura di redigere ed allegare al progetto preliminare un Piano Economico Finanziario, calcolato in base all'importo totale dell'opera, i calcoli di predimensionamento delle strutture e le altre relazioni specialistiche richieste dal D.P.R.207/2010 necessarie per l'appalto dell'opera mediante leasing immobiliare.

8) Nomina del progettista:

Con Determinazione n.226 del 12/10/2011 il Sig. Presidente ha affidato al sottoscritto responsabile del procedimento l'incarico di redigere il progetto preliminare, e al Dott. Biagio Privitera, dell'Ufficio Protezione Civile, la redazione della relazione geologica. Pertanto, in relazione ad eventuali cause di incompatibilità tra la figura di RUP e quella di progettista, dipendente, ai sensi dell'art.9 del D.P.R.207/2010, dall'importo totale di lavori, con successivo provvedimento interno il sottoscritto provvederà a costituire il gruppo di progettazione ed affidare l'incarico di coordinamento della sicurezza e quello di collaborazione amministrativa a personale dipendente dell'Ufficio.

Se l'opera sarà appaltata mediante locazione finanziaria immobiliare, il progetto definitivo ed esecutivo sarà redatto dai tecnici associati all'ATI aggiudicataria dei lavori, ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs.163/2006. In caso contrario verrà affidato l'incarico di redazione del progetto definitivo sempre a tecnici dipendenti dell'Ufficio. Parimenti il direttore dei lavori, l'ufficio di direzione lavori, i collaudatori saranno nominati dalla Provincia subito dopo l'aggiudicazione dei lavori e scelti fra i tecnici dipendenti dell'Ente o fra professionisti esterni in possesso dei requisiti di legge. In tale secondo caso la scelta avverrà mediante gara di procedura negoziata ai sensi dell'art.122 del Codice, trattandosi di un importo di servizi professionali sotto soglia.

9) Metodologia di affidamento dei lavori:

asta pubblica con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa.

10) Presenza di vincoli :

L'area indicata nell'allegato studio di fattibilità redatto dal sottoscritto responsabile allegato al presente documento, non presenta vincoli di natura archeologica o paesaggistica qualsiasi altro tipo di vincolo di natura ambientale e non necessita di preventivo parere della S.B.C.A..

11) Verifica conformità urbanistica dell'opera:

Prima di procedere all'appalto dell'opera è necessario che il progetto preliminare venga inviato al Comune di Capo d'Orlando per la sua approvazione soprattutto con riguardo compatibilità urbanistica dell'area prescelta.

12) Tempistica progettuale:

progetto preliminare: gg. sessanta lavorativi dal ricevimento dell'incarico
 progetto definitivo: gg. sessanta n.c. dal ricevimento dell'incarico

l
 A
 co
 de,
 - al
 - a
 l'inc
 presi
 DAR,
 dell'in
 quanti
 RINVL
 relazion
 nonché l
 SI CERT
 presente,
 OO.PP.
 La present
 esecutiva e
 dalla Ragior
 Si allega il d.



VA

progetto esecutivo: gg. trenta n.c. dal ricevimento dell'incarico.

012

13) Penale giornaliera da applicare al progettista:

Per ogni giorno n.c. di ritardo si applicherà l'art.257, 3° comma, del D.P.R.207-2010, nella misura dell'uno per mille del corrispettivo professionale o dell'incentivo previsto nell'allegato studio di fattibilità, in ogni caso fino ad un massimo del 10% del corrispettivo stesso, al raggiungimento del quale l'incarico si intende automaticamente revocato.

14) Possibili punti critici in fase progettuale:

Occorre preventivamente verificare che non sia superato, in fase di progettazione preliminare, l'importo massimo dei lavori indicato al punto 6) precedente. In caso di superamento occorrerà subito procedere al progetto preliminare di uno stralcio funzionale limitato alla realizzazione parziale di alcune parti dell'edificio (aule e servizi), rinviando il completamento ad un ulteriore progetto.

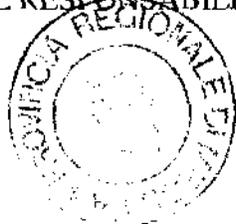
15) Quadro economico:

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA			lavori	€	9.652.000,00
di cui € 241.300,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso					
			servizi di ingegneria	€	345.700,00
			TOTALE A BASE D'ASTA	€	9.997.700,00
SOMME A DISPOSIZIONE					
IVA sui lavori a base d'asta	10,00%	€ 9.652.000,00	€	965.200,00	
IVA-Inarcassa su servizi ingegneria	25,00%	€ 345.700,00	€	86.425,00	
Collaudo statico in corso d'opera			€	30.300,00	
Collaudo amministrativo in corso d'opera			€	51.800,00	
Relazione geologica e indagini			€	40.000,00	
Relazioni specialistiche			€	22.900,00	
Oneri di pubblicità gara e varie			€	20.000,00	
Allacci rete elettrica telefonica idrica			€	20.000,00	
impianti di allarme, televisivi, rete LAN			€	50.000,00	
commissione di gara			€	15.000,00	
servizi di trasloco			€	100.000,00	
fornitura arredi			€	100.000,00	
Incentivi			€	131.000,00	
Assicurazioni e spese strumentali	0,50%	€ 9.652.000,00	€	48.260,00	
imprevisti (in arrotond.)			€	447.115,00	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€	2.128.000,00	€ 2.128.000,00
IMPORTO TOTALE LAVORI					€ 11.780.000,00

ga-
ale

Lo studio di fattibilità dell'opera resta agli atti dell'Ufficio per ogni necessaria consultazione da parte dei progettisti incaricati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



[Handwritten signature]

20 GEN. 2012